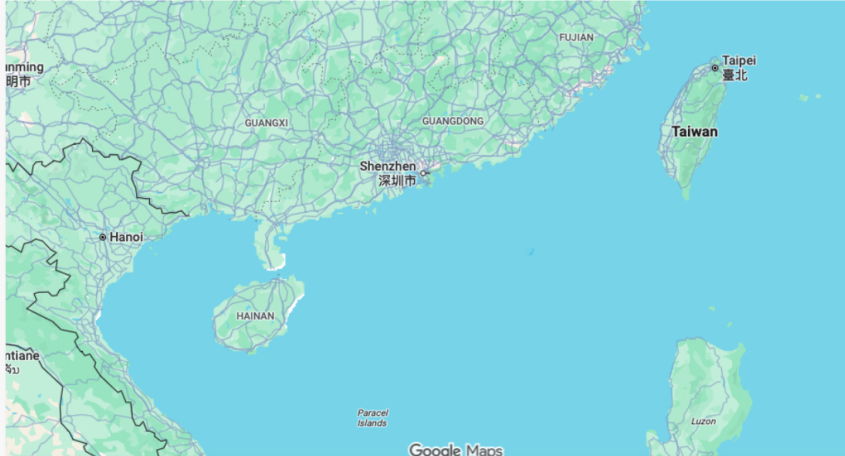


TAIWAN perché la democrazia non può permettersi di arretrare nell'Asia-Pacifico

© Cesare Groppi 15 Dicembre 2025 0



Taiwan e il nuovo equilibrio globale: perché la democrazia non può permettersi di arretrare nell'Asia-Pacifico

Nel cuore dell'Asia-Pacifico, Taiwan continua a rappresentare molto più di un punto geografico sulle mappe strategiche. È il simbolo vivente di ciò che accade quando una società sceglie la via della democrazia in un contesto regionale segnato da autoritarismi sempre più assertivi. Ed è proprio questa sua identità a renderla, oggi, uno degli epicentri decisivi della politica internazionale.



Negli ultimi mesi, il dibattito globale si è riaperto attorno al futuro dei rapporti tra Washington e Taipei, soprattutto alla luce dei rinnovati equilibri nella politica statunitense. Se da una parte alcuni analisti ipotizzano un possibile ripensamento dell'impegno americano, dall'altra è evidente che un indebolimento del sostegno USA avrebbe effetti immediati sull'intero asse Asia-Pacifico, aprendo spazi che Pechino è pronta da tempo a colmare.

Taiwan: un presidio democratico sotto pressione

A differenza di molte realtà vicine, Taiwan ha scelto un percorso autonomo fatto di libertà civili, pluralismo e innovazione. La sua democrazia – giovane ma solida – è diventata un esempio di come un Paese possa fiorire senza la tutela di un'autorità centrale autoritaria.

È comprensibile, quindi, che il crescente espansionismo cinese venga percepito non solo come una minaccia territoriale, ma come un tentativo di soffocare quel modello democratico che Taipei difende con determinazione. Taiwan non è solo "un'isola contesa": è uno dei principali sbarramenti morali e politici contro l'idea che la forza possa sostituire il diritto.

L'incognita americana: deterrenza o ambiguità?

Il ruolo degli Stati Uniti rimane cardine. È vero che cambiamenti politici a Washington possono influenzare il tono e le modalità del supporto, ma un dato rimane immutato: senza una presenza statunitense credibile, la capacità di deterrenza dell'intera area si indebolisce.

La questione non riguarda solo i militari. Riguarda il messaggio che la comunità internazionale invia a chi tenta di riscrivere i confini sulla base della potenza economica o militare: la democrazia non è negoziabile.

Proprio per questo, qualsiasi segnale di ambiguità americana viene immediatamente percepito come una finestra di opportunità per la Cina. E Pechino, negli ultimi anni, ha dimostrato di saperle sfruttare tutte.

L'Europa osserva... ma non può più limitarsi a osservare

Il parallelismo con il fronte ucraino è inevitabile: anche lì un attacco autoritario ha costretto l'Europa a confrontarsi con la sua dipendenza strategica dagli Stati Uniti. L'Asia-Pacifico non è geograficamente vicino, ma incide in modo diretto sulla stabilità economica e tecnologica del pianeta.

Basti pensare all'impatto dei semiconduttori taiwanesi: un eventuale assorbimento forzato dell'isola da parte della Cina ridisegnerebbe la catena industriale globale, mettendo in ginocchio settori vitali per l'Occidente.

L'Europa non può permettersi l'illusione che ciò che accade "dall'altra parte del mondo" resti confinato lì.

Taiwan non è sola – e non deve esserlo

In questo scenario complesso, una certezza emerge con chiarezza: difendere Taiwan significa difendere un principio fondamentale. Significa affermare che un popolo libero ha il diritto di decidere il proprio futuro, senza pressioni, intimidazioni o ricatti.

Taiwan ha dimostrato coraggio, visione e resilienza. Ha investito nella tecnologia, nella ricerca, nella diplomazia. Ha saputo costruire un'identità forte e moderna. Ma nessuna democrazia, per quanto avanzata, può resistere da sola di fronte a un gigante che non nasconde le sue ambizioni.

Il mondo libero ha il dovere morale – e l'interesse strategico – di sostenerla.

Conclusione: il futuro dell'Asia-Pacifico dipende dalle scelte di oggi

La domanda non è se Taiwan meriti protezione. La domanda è se la comunità internazionale sia disposta a difendere il principio che la forza non può decidere il destino delle nazioni.

Un eventuale disimpegno occidentale non fermerebbe l'espansionismo cinese: lo accelererebbe. E questo avrebbe conseguenze enormi non solo per Taiwan, ma per l'intera architettura globale basata su regole, cooperazione e rispetto delle libertà fondamentali.

Taiwan è oggi una linea rossa non solo geografica, ma morale.

E se il mondo libero vuole continuare a definirsi tale, dovrà dimostrarlo proprio lì, nel cuore dell'Indo-Pacifico.

Pierangelo Panozzo

Addis Abeba Due scenari, una sola strategia: il doppio binario della politica estera italiana – 14 Febbraio 2026 – di Pierangelo Panozzo

PARMA presentazione **REPORT** **MIGRANTES 2025** sul Diritto d'Asilo – Interista a **Mariacristina Molletta della Fondazione Migrantes** –

TERENZO Jean Botti riceve il premio Casola Delle Oile per l'aereo ibrido CASSIO 330

Il secondo vertice Italia-Africa: un'ambizione che cerca conferme – di Pierangelo Panozzo

MILANO – BIT 2026, il viaggio diventa esperienza totale – Pierangelo Panozzo corrispondente

Tag

ALBARETO	APPENNINO	BAMBINI	BARDI	BEDONIA
BERCETO	BORE	BORGOTARO	BORGO VAL DI TARO	CALCIO
CARABINIERI	COLLECCHIO	COMPIANO	COVID	EVENTI
FELINO	FIDENZA	FORTEVIVO:	FORNOVO	FORNOVO TARO
FURTO	INCIDENTE	INSIEME PER VIVERE	INTERVISTA	
MEDESANO	NOCETO	PARMA	PARMENSE	
PELLEGRINO PARMENSE	RAMIOLA	SALA BAGANZA	SALSMAGGIORE	
SOLIGNANO	SPORT	TERRITORIO	TG PARMENSE	TORNOLO
VAL CENO	VALCENO	VAL TARO	VALTARO	VARANO MELEGARI
VARI	VIGILI DEL FUOCO	ZAPPA FERMI		

 Cerca ...

Chi siamo



Amiamo il nostro territorio e vogliamo raccontarlo assieme a voi.

Useful Links

Chi siamo e dove andiamo

Bacheca Parmense

FAQ

Bacheca parmense!

Webcam del Parmense. (Parma)

CONTATTI

Chi, perché, come.

Contatti

Parmense.net
Tel: 05251826071
Fax: 05251821041
Email: info@parmense.net
Website: www.parmense.net
Direttore responsabile dott. Giuliano Capece. Vice direttore Cesare Groppi

CoverNews

Taiwan e Giappone: due pilastri della democrazia asiatica tra le crescenti tensioni con Pechino – Articolo esclusivo di Pierangelo Panozzo per Cybernaua

18 Novembre 2025

Taiwan / Tokyo: senza Trump l'asse Asia-Pacifico si indebolisce

8 Dicembre 2025

SUSHI, diplomazia e libertà: il gesto di Taiwan che manda un messaggio forte al Giappone e al mondo – di Pierangelo Panozzo

22 Novembre 2025

Previous:

ROCCALANZONA 21 Dicembre 2025 PRESEPE VIVENTE e non solo

FORNOVO TARO "Natale... in Coro" con le corali Madonna Della Mercedes" e "Insieme per Maria"

Next:

More Stories

Addis Abeba Due scenari, una sola strategia: il doppio binario della politica estera italiana – 14 Febbraio 2026 — di Pierangelo Panozzo

Cesare Groppi 15 Febbraio 2026 0

PARMA presentazione REPORT MIGRANTES 2025 sul Diritto d'Asilo – interista a Mariacristina Molfetta della Fondazione Migrantes –

Cesare Groppi 14 Febbraio 2026 0

TERENZO Jean Botti riceve il premio Casola Delle Oile per l'aereo ibrido CASSIO 330

Cesare Groppi 14 Febbraio 2026 0

Lascia un commento

Devi essere connesso per inviare un commento.

You may have missed

Addis Abeba Due scenari, una sola strategia: il doppio binario della politica estera italiana – 14 Febbraio 2026 — di Pierangelo Panozzo

Cesare Groppi 15 Febbraio 2026 0

PARMA presentazione REPORT MIGRANTES 2025 sul Diritto d'Asilo – interista a Mariacristina Molfetta della Fondazione Migrantes –

Cesare Groppi 14 Febbraio 2026 0

TERENZO Jean Botti riceve il premio Casola Delle Oile per l'aereo ibrido CASSIO 330

Cesare Groppi 14 Febbraio 2026 0

Il secondo vertice Italia-Africa: un'ambizione che cerca conferme – di Pierangelo Panozzo

Cesare Groppi 14 Febbraio 2026 0

MILANO – BIT 2026, il viaggio diventa esperienza totale – Pierangelo Panozzo corrispondente

Cesare Groppi 13 Febbraio 2026 0